Allegato A)

PROGRAMMA REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

"FNA 2019-2021 – Interventi rivolti a persone con disabilità grave e gravissima assistite a domicilio"

PREMESSA

Il presente documento rappresenta l'atto di programmazione regionale degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del Piano nazionale per la non autosufficienza 2019-2021.
Il programma regionale per la non autosufficienza 2019-2021, che per la prima volta ha una valenza triennale, ripropone gli interventi già assicurati nel passato a persone in condizioni di disabilità grave e gravissima con particolare attenzione alla severità delle condizioni ed al conseguente carico assistenziale. Si è anche nella presente programmazione scelto di destinare una percentuale delle risorse economiche disponibili superiore a quella indicata dal decreto di riparto delle somme assegnate dallo Stato ai pazienti in condizione di estrema fragilità al fine di garantire loro una efficace risposta ai bisogni assistenziali. Ai familiari che assistono i propri congiunti deve essere garantito il sostegno necessario con un'organizzazione degli interventi improntata alla flessibilità nell'erogazione delle prestazioni ed alla massima semplificazione nella gestione delle procedure. I beneficiari degli interventi potranno, sulla base delle loro esigenze, fruire di servizi assistenziali domiciliari, di contributi economici per i caregiver, di azioni di supporto individuate nel progetto personalizzato ivi compresi i ricoveri di sollievo. Le persone di età inferiore ai 18 anni avranno l'opportunità di beneficiare di contributi economici per la frequenza di corsi finalizzati all'apprendimento di competenze per le autonomie personali e/o sociali, orientamento e mobilità e delle capacità necessarie a favorire l'autonomia comunicativa relazionale.
Si considera necessario riproporre presso i dei Centri Socio Educativi, strutture per l'ospitalità diurna di soggetti in età maggiore dei diciotto anni in condizione di disabilità non gravissima che hanno terminato il percorso scolastico il finanziamento di progetti a carattere sperimentale che consentano l'apprendimento di nuove e diverse competenze rispetto alle attività ordinarie svolte. In tal modo è possibile arricchire l'offerta assistenziale, scongiurare fenomeni di burn out ed il disinteresse nei pazienti altrimenti impegnati nelle sole e spesso ripetitive attività ordinarie.
Tutti gli interventi previsti nel presente Programma sono finalizzati ad assicurare il maggior livello possibile di qualità della vita del paziente e dei suoi familiari, limitando il costo economico, sociale e psichico legato ad un affaticamento aggiuntivo e/o alla perdita nella qualità della vita.
Al fine di rispondere concretamente alle esigenze più volte rappresentate dai familiari dei malati di Atrofia Muscolare Spinale (SMA) le persone affette da detta patologia saranno trattate allo stesso modo di quelle affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) sulla base dei criteri definiti con DGR del 9 gennaio 2012, n. 7 "Programma Attuativo per i pazienti malati di SLA - Supporto ai pazienti ed alle famiglie delle persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica nella Regione Molise. Decreto in materia di interventi in tema di assistenza domiciliare ai malati di Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA), emanato ai sensi dell'art.1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 2" e le modalità definite nel corso della sua esecuzione.
In conformità con gli orientamenti nazionali la situazione reddituale sarà considerata un elemento da valutare nel definire le priorità per la formulazione delle graduatorie dei beneficiari. Per l'accesso alle misure di cui alla lettera A), sempre in conformità con il Piano Nazionale per la non autosufficienza si è ritenuto di considerare la situazione ISEE quale requisito di accesso, individuando soglie di reddito elevate (euro 50 mila elevati ad euro 65 mila per i nuclei familiari che hanno al loro interno un minore).

1. QUADRO DI CONTESTO E MODALITA' DI ATTUAZIONE DELL'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Il presente programma è definito in conformità con quanto disciplinato con legge18 dicembre 2017, n. 22 "Istituzione del Fondo regionale per la non autosufficienza" dalla Regione Molise, dalle "Linee guida per l'accesso alla rete integrata dei servizi sociosanitari e socio assistenziali gli strumenti operativi PUA,UVM e PAI e approvazione degli schemi di regolamento per PUA e UVM" approvate con DGR del 28 novembre 2017, n. 447, dal Piano Sociale Regionale 2015/2018, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale del 1° dicembre 2015 e della nuova programmazione sociale regionale triennale 2020/2022 adottata con DGR del 29 agosto 2019, n. 331.

Il sistema di gestione dei servizi socio-sanitari è improntato a principi di:
- efficacia;
- sicurezza;
- umanizzazione e sostegno psicologico;
- consenso;
- appropriatezza;
- sostenibilità economica.

Le modalità e le procedure per l'integrazione socio-sanitaria previste si ispirano:

a. alla massima semplificazione degli aspetti procedurali mediante punti unici di accesso alle prestazioni ed ai servizi sociosanitari localizzati negli Ambiti Territoriali Sociali, presso l'Azienda Sanitaria Regionale ed i Comuni, il trattamento univoco, l'integrazione nella gestione del caso e la garanzia per l'utente di un tempo certo per la presa in carico;
b. al rafforzamento delle modalità di presa in carico della persona in condizioni di non autosufficienza attraverso un personalizzato di assistenza, che integri le diverse componenti sanitaria, sociosanitaria e sociale in modo da assicurare la continuità assistenziale, superando la frammentazione tra le prestazioni erogate dai servizi sociali e quelle assicurate dai servizi sanitari di cui la persona non autosufficiente ha bisogno e favorendo la prevenzione ed il mantenimento di condizioni di autonomia anche attraverso l'uso di nuove tecnologie. In particolare, la presa in carico della persona in condizione di disabilità gravissima avviene attraverso la formulazione di piani personalizzati di assistenza, redatti dal Servizio Sociale degli Ambiti Territoriali Sociali e dalle UVM distrettuali, comprensivi degli interventi e delle prestazioni, sanitarie e sociali, in un contesto di massima flessibilità delle risposte, rispettose anche delle esigenze del nucleo familiare della persona non autosufficiente;
c. all'implementazione delle modalità di valutazione della non autosufficienza attraverso unità multi professionali UVM, in cui siano presenti le componenti clinica e sociale, utilizzando le scale già adoperate dai servizi territoriali (SVAMA) e, tenendo anche conto, ai fini della valutazione bio-psico-sociale, nella prospettiva della classificazione ICF, delle condizioni di bisogno, della situazione economica e dei supporti fornibili dalla famiglia o da chi ne fa le veci ed inoltre le scale previste per la valutazione delle diverse condizioni elencate all'art. 3 del decreto interministeriale del 26 settembre 2016;
d. al rafforzamento delle procedure e modalità per la programmazione integrata in ambito sociale e sanitario nonostante il permanere dell'attuale mancata coincidenza numerica degli Ambiti Territoriali Sociali e dei Distretti sanitari;
e. della definizione di indirizzi, fermo restando le disponibilità specifiche dei finanziamenti sanitario, sociosanitario e sociale, per la ricomposizione delle prestazioni e delle erogazioni, in contesto di massima flessibilità delle risposte, adattata anche alle esigenze del nucleo familiare della persona non autosufficiente.

2. FINALITA'

Il presente programma attuativo è finalizzato ad assicurare nella regione Molise un sistema di tutela alle persone, assistite a domicilio, adulti e minori, in condizione di disabilità gravissime, con interventi assistenziali domiciliari, contributi in favore di minori per la frequenza di corsi volti all'acquisizione di maggiori livelli di autonomia e contributi per l'inserimento presso i Centri SocioEducativi Diurni in attività finalizzate a favorire l'inclusione sociale e l'apprendimento di nuove competenze, previste da progetti innovativi.

Le risorse impiegate per la sua attuazione sono destinate alla realizzazione di prestazioni, interventi e servizi assistenziali nell'ambito dell'offerta integrata di servizi socio-sanitari in favore di persone non autosufficienti, individuando i seguenti obiettivi ed aree prioritarie di intervento:

a. il rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente ed alla sua famiglia attraverso l'incremento dell'assistenza domiciliare, anche in termini di assistenza tutelare e personale, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio, adeguando le prestazioni all'evoluzione dei modelli di assistenza domiciliari;
b. la previsione di un supporto alla persona non autosufficiente, in condizione di disabilità gravissima, ed alla sua famiglia, con trasferimenti monetari destinati all'acquisto di servizi di cura ed assistenza domiciliare sulla base di un personalizzato ed opportunamente monitorati svolti da, cooperative, soggetti accreditati, personale qualificato contrattualizzato dai familiari ed al riconoscimento del lavoro di cura del familiare-caregiver, in sostituzione di altre figure professionali (quindi remunerato);
c. interventi complementari all'assistenza domiciliare: azioni di supporto individuate nel progetto personalizzato (es. trasporto) ivi compresi i ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie, assumendo l'onere della quota sociale ad esclusione delle prestazioni erogate in ambito residenziale a ciclo continuativo di natura non temporanea per un periodo continuativo nel corso dell'anno di 15 giorni;
d. contributi per la partecipazione a progetti rivolti a minori con grave disabilità per la frequenza di corsi finalizzati all'acquisizione di maggiori livelli di autonomia personale e/o sociale, per l' orientamento e mobilità e per l'apprendimento delle capacità necessarie a favorire l'autonomia comunicativa relazionale;
e. contributi economici per la realizzazione a cura dei Centri Socio Educativi Diurni di attività sperimentali finalizzate al mantenimento delle capacità residue ed all'acquisizione di maggiori livelli di autonomia rivolti a soggetti con grave disabilità che hanno terminato il percorso scolastico e che frequentano la struttura. Contributi economici agli ATS di Agnone e Venafro per il trasporto di persone con disabilità grave costrette a frequentare i CSE di Isernia, per l'assenza nel territorio di riferimento di CSE.

3. DURATA

Il presente Programma Attuativo ha una durata di triennale e si realizza attraverso l'emanazione di Avvisi pubblici annuali effettuata dagli Ambiti Territoriali Sociali. Ogni annualità ha una durata di dodici mesi decorrenti dall'approvazione delle graduatorie dei beneficiari di cui alle lett. A) e B) e C). Sono fatti salvi eventuali effetti retroattivi, determinati dai tempi necessari all'espletamento delle procedure per la definizione degli aventi diritto agli interventi, a decorrere dalla data di attivazione del programma prevista il 1° giugno 2020 (prima annualità del programma), il 1° giugno 2021 (seconda annualità del programma), il 1° giugno 2022 (terza annualità del programma).

4. DESTINATARI

I destinatari del presente Programma sono:

A. Persone, adulti e minori residenti nella regione Molise che non abbiano eletto domicilio o siano stabilmente ospitati da familiari in comuni non compresi nel territorio regionale, in condizioni di dipendenza vitale che necessitano a domicilio di assistenza continuativa e monitoraggio di carattere sociosanitario nelle 24 ore, 7 giorni su 7, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche. Sono identificate in tali condizioni le persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge 11.02.1980, n. 18, o comunque definite non autosufficienti si sensi dell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013, per le quali sia verificata almeno una delle seguenti condizioni:

a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS)≤10;
b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
c) persone con grave o gravissimo stato di demenza ivi incluse quelle affette dal morbo di Alzheimer con un punteggio sulla scala Clinical Dementia Rating Scale (CDRS)≥4;
d) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;
e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤1 ai 4 arti alla scala Medical Research Council (MRC), o con punteggio alla Expanded Disability Status Scale (EDSS) ≥9, o in stadio 5 di Hoehn e Yahr mod e persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) e da Atrofia Muscolare Spinale (SMA);
f) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;
g) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
h) persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con QI≤34 e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER) ≤8;
i) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche.

B. Minori con gravissima disabilità, riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92, residenti nella regione Molise, per la frequenza di corsi finalizzati all'acquisizione di competenze per l'autonomia personale e/o sociale, per l'orientamento e mobilità e per l'apprendimento delle capacità necessarie a favorire l'autonomia comunicativa relazionale.

C. Centri Socio Educativi Diurni, presenti sul territorio regionale, regolarmente autorizzati/accreditati, per la realizzazione di attività sperimentali finalizzate al mantenimento delle capacità residue ed all'acquisizione di maggiori livelli di autonomia rivolte a soggetti con grave disabilità che hanno terminato il percorso scolastico e che frequentano la struttura.

5. DESTINATARI LETT. A
AZIONI DI SUPPORTO ALLA PERSONA IN CONDIZIONI
DI DISABILITÀ SEVERA ED ALLA SUA FAMIGLIA

Il beneficiario e/o i suoi familiari esprimono la loro preferenza riguardo all'intervento che ritengono possa rispondere in modo migliore alle loro esigenze.

Gli interventi previsti sono i seguenti:

1. un sostegno economico, dell'importo da quantificare sulla base dell'impegno assistenziale correlato alla severità delle condizioni patologiche, garantito attraverso trasferimenti monetari per l'acquisto da cooperative, soggetti accreditati, personale qualificato contrattualizzato direttamente dalla famiglia, di servizi di cura ed assistenza domiciliare sulla base del piano assistenziale personalizzato.
   (La soglia minima di ore garantite per gli interventi sociali è di n. 8 ore e la massima di n. 14, per n. 52 settimane. Concorrono al raggiungimento del numero delle ore assicurate le prestazioni rese nell'ambito dei Servizi di Assistenza Domiciliare Comunale, non concorrono le ore assicurate dall'Home Care Premium);

2. contributo per il caregiver, con la corresponsione di un sostegno economico, dell'importo mensile di €. 400,00 ad integrazione dell'assegno di accompagnamento, necessario per incrementare le risorse economiche destinate ad assicurare la continuità dell'assistenza;

3. contributo per il caregiver attraverso la corresponsione di un sostegno economico da quantificare sulla base dell'impegno assistenziale correlato alla severità delle condizioni patologiche, per le persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica e Atrofia Muscolare Spinale secondo le modalità stabilite nel corso della realizzazione del precedente programma di cui alla deliberazione di Giunta Regionale del 9 gennaio 2012, n. 7;
   (Per i pazienti di cui ai nn. 1, 2 e 3, in caso di ricovero in struttura ospedaliera, extraospedaliera o struttura socio sanitaria, assistenziale o riabilitativa, per un periodo continuativo superiore a trenta giornate, l'erogazione del contributo deve essere interrotta);

4. azioni di supporto individuate nel progetto personalizzato il cui costo preventivamente autorizzato, può essere rimborsato fino ad un massimo di € 3.000,00, comprensivo di IVA e la cui eventuale spesa eccedente deve essere sostenuta dal beneficiario. Tra gli interventi di cui al presente punto 4 sono compresi i ricoveri di sollievo in strutture regionali sociosanitarie o assistenziali, attrezzate per garantire le cure necessarie, individuate dai familiari, con l'onere della quota sociale fino ad un massimo di € 38,00 al giorno, a carico della Regione per un periodo continuativo nel corso dell'anno di n. 15 giorni.

6. DESTINATARI LETT. B
INTERVENTI FUNZIONALI ALL'ACQUISIZIONE DI AUTONOMIE RIVOLTI A
MINORI CON GRAVISSIMA DISABILITÀ

Sostegno economico in favore di minori con gravissima disabilità per la frequenza di corsi funzionali all'acquisizione di autonomie: in particolare, percorsi per all'apprendimento di competenze personali e/o sociali, orientamento e mobilità e di capacità necessarie a favorire l'autonomia comunicativa-relazionale.
I pazienti devono essere in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92, di documentazione clinica specialistica, del programma e del preventivo del corso che intendono frequentare.

Il PAI che deve prevedere sia gli interventi sociali e sanitari, redatto congiuntamente dall'assistente sociale dell'ATS e dal personale sanitario del distretto sanitario competente, è formulato per i minori disabili sulla base delle valutazioni dei genitori, degli insegnanti, del pediatra o del medico di medicina generale e degli specialisti che li hanno in cura. Il assistenziale deve indicare chiaramente il corso che il minore dovrà frequentare, la durata, il costo, i benefici che si intendono raggiungere ed inoltre deve contemplare azioni utili alla fruizione delle risorse istituzionali, delle occasioni di svago, studio e socialità presenti sul territorio allo scopo di agevolarne l'integrazione scolastica e sociale e scongiurare fenomeni di esclusione e isolamento.
I corsi, preventivamente autorizzati, sono rimborsati fino all'importo massimo di € 8.000,00, comprensivo di IVA. In caso di costo superiore, il beneficiario deve farsi carico della parte di spesa non riconosciuta.

7. DESTINATARI LETT. C
REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ SPERIMENTALI RIVOLTE
AGLI UTENTI DEI CENTRI SOCIO EDUCATIVI

Sostegno economico destinato alla realizzazione di progetti sperimentali svolti a cura dei Centri SocioEducativi Diurni, autorizzati ai sensi della normativa vigente, per gli utenti di età maggiore dei 18 anni, con disabilità grave che hanno terminato il percorso scolastico finalizzato al mantenimento delle capacità residue ed all'acquisizione di maggiori livelli di autonomia.

I progetti devono contemplare attività di osservazione e orientamento mirate:
- all'educazione dell'autonomia personale (cura di sé; abilità domestiche; gestione del denaro; gestione del tempo, ecc.);
- al mantenimento delle capacità residue (psichiche, sensoriali, motorie e manuali);
- allo sviluppo di competenze linguistiche, logico operative, motorie, manuali;
- all'inserimento nel contesto territoriale;
- all'apprendimento di competenze circa la fruizione di strutture e servizi presenti sul territorio;
- all'inserimento degli utenti in iniziative a carattere culturale, sportivo di tempo libero organizzate nel contesto sociale del territorio;
  e prevedere:
- la formulazione di programmi individualizzati con obiettivi a breve, medio e lungo termine in collaborazione con i servizi territoriali competenti;
- il coinvolgimento delle famiglie nella formulazione dei programmi individualizzati e nella verifica dei risultati.

Poiché i Centri Socio Educativi Diurni di Isernia accolgono anche utenti residenti nei Comuni compresi negli ATS di Agnone e Venafro per l'assenza sul loro territorio di analoghe strutture è previsto un contributo economico per facilitare il trasporto degli utenti quantificato per l'ATS di Agnone in € 2.000,00 e per quello di Venafro in € 10.000,00.

8. PROCEDURE

La Regione Molise individua gli Ambiti Territoriali Sociali quali soggetti attuatori di tutte le azioni e degli interventi previsti dal presente Programma, ad eccezione dell'intervento dedicato alle persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica e da Atrofia Muscolare Spinale che gestisce direttamente accantonando le risorse economiche necessarie. Le risorse finanziarie assegnate agli Ambiti Territoriali Sociali sono ripartite sulla base del numero dei residenti al 31.12.2013 (rilevazione ISTAT) e trasferite agli ATS in un'unica soluzione. E' fatto obbligo ai soggetti attuatori di produrre alla Regione Molise, al termine di ogni annualità, formale rendicontazione della somma trasferita e una dettagliata relazione sulla realizzazione degli interventi.

Le linee di indirizzo per la definizione delle modalità e delle procedure, omogenee su tutto il territorio regionale saranno oggetto di specifico provvedimento dell'Esecutivo regionale.

9. VERIFICA DI QUALITA'

Gli interventi per la verifica della qualità nel corso della realizzazione del programma sono a cura del Servizio regionale competente in collaborazione con gli Ambiti Territoriali Sociali e l'Azienda Sanitaria Regionale. L'utilizzo delle risorse è monitorato, con cadenza semestrale, in relazione all'avanzamento amministrativo e contabile con l'acquisizione della documentazione probante relativa alle attività svolte ed alle spese sostenute. Gli ATS sono tenuti ad alimentare il sistema degli indicatori di qualità, come individuati dal PSR 2015/18 e confermati dalla programmazione sociale triennale 2020/2022.
I dati raccolti saranno inoltre, al fine di migliorare la programmazione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi, inseriti nel Sistema Informativo Unico Servizi Sociali (SIUSS).

10. RISORSE FINANZIARIE E QUADRO ECONOMICO TRIENNIO 2019/2021

ANNUALITÀ' 2019

RISORSE FINANZIARIE	
€ 3.703.120,00	Finanziamento attribuito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
€ 400.000,00	Risorse del bilancio regionale 2020
€ 4.103.120,00	Risorse finanziarie totali

QUADRO ECONOMICO

Disabilità gravissime (art. 3 decreto 26 settembre 2016) l'87,8% delle risorse disponibili

Sostegno economico dell'importo da quantificare sulla base dell'impegno assistenziale correlato alla severità delle condizioni patologiche garantito attraverso trasferimenti monetari per l'acquisto da cooperative, soggetti accreditati, personale qualificato contrattualizzato direttamente dalla famiglia di servizi di cura ed assistenza domiciliare sulla base del personalizzato. Contributo per il caregiver, con la corresponsione di un sostegno economico dell'importo mensile di € 400,00 ad integrazione dell'assegno di accompagnamento necessario per incrementare le risorse economiche destinate ad assicurare la continuità dell'assistenza. Per le persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica e Atrofia Muscolare Spinale il contributo viene quantificato sulla base dell'impegno assistenziale correlato alla severità delle condizioni patologiche.	**€ 3.313.120,00** di cui **€ 300.000,00** riservati alle persone affette da SLA e SMA (l'intervento è gestito direttamente dalla Regione Molise)
Azioni di supporto individuate nel progetto personalizzato ivi compresa la corresponsione della quota sociale per il ricovero di sollievo.	**€ 40.000,00**
Sostegno economico per la frequenza di corsi finalizzati all'apprendimento di competenze per le autonomie personali e /o sociali, orientamento e mobilità e delle capacità necessarie a favorire l'autonomia comunicativa relazionale rivolti a minori con gravissima disabilità già impegnati in percorsi di studio e formativi.	**€ 250.000,00**

Disabilità grave il 12,2% delle risorse economiche disponibili

Sostegno economico destinato alla realizzazioni di progetti sperimentali svolti a cura dei Centri Socio Educativi Diurni per gli utenti con disabilità grave che hanno terminato il percorso scolastico finalizzato al mantenimento delle capacità residue ed all'acquisizione di maggiori livelli di autonomia. Contributo agli Ambiti Territoriali Sociali di Agnone e Venafro per il trasporto delle persone con disabilità grave residenti nei Comuni di competenza presso i CSE siti in Isernia.	**€ 500.000,00** di cui **€ 2.000,00** all'ATS di Agnone ed **€ 10.000,00** all'ATS di Venafro per il trasporto

TOTALE	**€ 4.103.120,00**

ANNUALITÀ' 2020

RISORSE FINANZIARIE	
€ 3.688.600,00	Finanziamento attribuito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
€ 400.000,00	Risorse del bilancio regionale 2020
€ 4.088.600,00	Risorse finanziarie totali

QUADRO ECONOMICO

Disabilità gravissime (art. 3 decreto 26 settembre 2016) l'87,8% delle risorse disponibili

Sostegno economico dell'importo da quantificare sulla base dell'impegno assistenziale correlato alla severità delle condizioni patologiche garantito attraverso trasferimenti monetari per l'acquisto da cooperative, soggetti accreditati, personale qualificato contrattualizzato direttamente dalla famiglia di servizi di cura ed assistenza domiciliare sulla base del personalizzato. Contributo per il caregiver, con la corresponsione di un sostegno economico dell'importo mensile di € 400,00 ad integrazione dell'assegno di accompagnamento necessario per incrementare le risorse economiche destinate ad assicurare la continuità dell'assistenza. Per le persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica e Atrofia Muscolare Spinale il contributo viene quantificato sulla base dell'impegno assistenziale correlato alla severità delle condizioni patologiche.	**€ 3.298.600,00** di cui **€ 300.000,00** riservati alle persone affette da SLA e SMA (l'intervento è gestito direttamente dalla Regione Molise)
Azioni di supporto individuate nel progetto personalizzato ivi compresa la corresponsione della quota sociale per il ricovero di sollievo.	**€ 40.000,00**
Sostegno economico per la frequenza di corsi finalizzati all'apprendimento di competenze per le autonomie personali e /o sociali, orientamento e mobilità e delle capacità necessarie a favorire l'autonomia comunicativa relazionale rivolti a minori con gravissima disabilità già impegnati in percorsi di studio e formativi.	**€ 250.000,00**

Disabilità grave il 12,2% delle risorse economiche disponibili

Sostegno economico destinato alla realizzazioni di progetti sperimentali svolti a cura dei Centri Socio Educativi Diurni per gli utenti con disabilità grave che hanno terminato il percorso scolastico finalizzato al mantenimento delle capacità residue ed all'acquisizione di maggiori livelli di autonomia. Contributo agli Ambiti Territoriali Sociali di Agnone e Venafro per il trasporto delle persone con disabilità grave residenti nei Comuni di competenza presso i CSE siti in Isernia.	**€ 500.000,00** di cui **€ 2.000,00** all'ATS di Agnone ed **€ 10.000,00** all'ATS di Venafro per il trasporto

TOTALE	**€ 4.088.600,00**

ANNUALITÀ' 2021

RISORSE FINANZIARIE	
€ 3.674.740,00	Finanziamento attribuito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
€ 400.000,00	Risorse del bilancio regionale 2021
€ 4.074.740,00	Risorse finanziarie totali

QUADRO ECONOMICO

Disabilità gravissime (art. 3 decreto 26 settembre 2016) l'87,7% delle risorse

Sostegno economico dell'importo da quantificare sulla base dell'impegno assistenziale correlato alla severità delle condizioni patologiche garantito attraverso trasferimenti monetari per l'acquisto da cooperative, soggetti accreditati, personale qualificato contrattualizzato direttamente dalla famiglia di servizi di cura ed assistenza domiciliare sulla base del personalizzato. Contributo per il caregiver, con la corresponsione di un sostegno economico dell'importo mensile di € 400,00 ad integrazione dell'assegno di accompagnamento necessario per incrementare le risorse economiche destinate ad assicurare la continuità dell'assistenza. Per le persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica e Atrofia Muscolare Spinale il contributo viene quantificato sulla base dell'impegno assistenziale correlato alla severità delle condizioni patologiche.	**€ 3.284.740,00** di cui **€ 300.000,00** riservati alle persone affette da SLA e SMA (l'intervento è gestito direttamente dalla Regione Molise)
Azioni di supporto individuate nel progetto personalizzato ivi compresa la corresponsione della quota sociale per il ricovero di sollievo.	**€ 40.000,00**
Sostegno economico per la frequenza di corsi finalizzati all'apprendimento di competenze per le autonomie personali e/o sociali, orientamento e mobilità e delle capacità necessarie a favorire l'autonomia comunicativa relazionale rivolti a minori con gravissima disabilità già impegnati in percorsi di studio e formativi.	**€ 250.000,00**

Disabilità grave il12,3% delle risorse economiche disponibili

Sostegno economico destinato alla realizzazioni di progetti sperimentali svolti a cura dei Centri Socio Educativi Diurni per gli utenti con disabilità grave che hanno terminato il percorso scolastico finalizzato al mantenimento delle capacità residue ed all'acquisizione di maggiori livelli di autonomia. Contributo agli Ambiti Territoriali Sociali di Agnone e Venafro per il trasporto delle persone con disabilità grave residenti nei Comuni di competenza presso i CSE siti in Isernia.	**€ 500.000,00** di cui **€ 2.000,00** all'ATS di Agnone ed **€ 10.000,00** all'ATS di Venafro per il trasporto

TOTALE	**€ 4.074.740,00**

Le prestazioni sanitarie sono rese dai servizi dell'A.S.Re.M. con risorse del F.S.R. e l'apporto professionale degli assistenti sociali è assicurato dagli ATS/Comuni con oneri a carico del Fondo Sociale Regionale.
Gli importi indicati nelle singole voci del quadro economico potranno subire variazioni sulla base delle richieste delle persone non autosufficienti che avranno la possibilità, sulla base delle esigenze espresse, di optare per le diverse azioni previste dal Programma. Non sarà in alcun modo ridotta la quota destinata ai disabili gravissimi.

11. PREVISIONE DI SPESA PER SINGOLE ATTIVITA'

	ANNUALITÀ 2019		**ANNUALITÀ 2020**		**ANNUALITÀ 2021**	
Aree di intervento	Interventi per disabilità gravissima	Interventi per disabilità grave	Interventi per disabilità gravissima	Interventi per disabilità grave	Interventi per disabilità gravissima	Interventi per disabilità grave
a) Assistenza domiciliare	€ 2.989.899,09		€ 2.976.700,20		€ 2.961.840,44	
b) Assistenza indiretta	€ 225.520,00		€ 225.742,32		€ 225.261,56	
c) Interventi complementari all'assistenza domiciliare	€ 35.920,26	€ 451.780,64	€ 36.148,28	€ 450.009,20	€ 35.644,98	€ 451.993,02
Totale (esclusa Vita indipendente)	€ 3.251.339,35	€ 451.780,64	€ 3.238.590,80	€ 450.009,20	€ 3.222.746,98	€ 451.993,02
d) Progetti Vita indipendente	€ 80.000,00		€ 80.000,00		€ 80.000,00	
Totale	€ 3.783.120,00		€ 3.768.600,00		€ 3.754.740,00	

12. RISORSE ED AMBITI TERRITORIALI SOCIALI COINVOLTI NELL'IMPLEMENTAZIONE DELLE "LINEE DI INDIRIZZO PER I PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE"

ANNUALITÀ	**Risorse FNA**	**Co-finanziamento**	**Totale**	**Ambito Territoriale Sociale**
2019	€ 80.000,00	€ 20.000,00	€ 100.000,00	Larino
2020	€ 80.000,00	€ 20.000,00	€ 100.000,00	Riccia-Bojano
2021	€ 80.000,00	€ 20.000,00	€ 100.000,00	Riccia-Bojano